

LA PROVOCAZIONE

La Bizzotto: «Il Bassanese invece merita uno sconto»

Bassano

(B.T.) Chi da sempre si è dimostrata sensibile (e nella maggior parte dei casi contraria) agli aumenti di tariffe e bollette, è il consigliere regionale della Lega Nord, Mara Bizzotto che proprio in merito ai rincari annunciati da Ato Brenta lancia fin d'ora una provocazione. "Mi chiedo come faccia l'Autorità d'ambito a richiedere nuovi aumenti ai cittadini del comprensorio bassanese - commenta - quando proprio da questo territorio e in particolare da Nove, con la creazione di nuovi pozzi, verrà prelevata l'acqua destinata a servire il territorio padovano". "Se l'Ato ragionasse

in maniera corretta - sostiene il consigliere del Carroccio - dovrebbe invece scontare le bollette di questi cittadini, come primo segnale di riconoscenza!". Non usa certo mezzi termini Mara Bizzotto solo pochi giorni dopo aver affrontato in altro modo la questione "caro-acqua", attaccando in maniera diretta i Consorzi di bonifica. "Sono carrozzoni spendaccioni ed inefficienti, capaci soltanto di tassare la gente comune" aveva dichiarato, proponendo assieme ai colleghi di partito, di valutare "una riforma vera e sostanziale dei consorzi" capace di ridurre il numero degli enti ad un massimo di 14 in Regione ed il numero dei con-

siglieri dagli attuali 30 ad un massimo di 10 per consorzio. Con l'occasione, la stessa Bizzotto aveva anche chiesto al Consiglio regionale di valutare la possibilità di "un taglio consistente delle tasse consortili a carico dei cittadini ed un sensibile aumento della soglia di esenzione totale dalla tassa". A tal proposito, proprio il consigliere leghista ha pensato di fornire un importante aiuto a quanti tra i cittadini abbiamo scelto o intendano farlo di non pagare quello che da più patri è stato definito "un inutile balzello". La Bizzotto, infatti, ha messo a disposizione dei contribuenti un consulente legale per presentare eventuali ricorsi.



Mara Bizzotto